

Interpellanza al Municipio di Bellinzona del 21 giugno 2020

5,1 milioni di sorpassi sono più importanti dei 29 decessi nella casa anziani di Sementina?

A fine aprile il Municipio di Bellinzona rendeva noto che a seguito della "scoperta" di alcuni sorpassi di spesa, per un totale di 5.1 milioni, aveva proceduto, con effetto immediato, alla sospensione del direttore del DOP (Dicastero Opere Pubbliche). Dal canto suo il municipale PLRT e capodicastero DOP Christian Paglia si era autosospeso. Una sospensione ed un'autosospensione avvenute subito, appena avvenuta la "scoperta" dei sorpassi e l'apertura d'inchieste e audit vari.

Contemporaneamente, presso la casa anziani di Sementina sono deceduti, durante il periodo di pandemia COVID-19, 29 ospiti su 80. 21 di essi sono stati testati e risultati positivi. Dopo una prima fase in cui il direttore della CPA Morisoli, il capo dicastero PPD Soldini ed il Municipio tutto hanno negato ogni e qualsiasi responsabilità, ora, sotto il peso delle diverse inchieste giornalistiche e le denunce da parte dell'MPS, ci si è dovuti arrendere all'evidenza.

Per ammissione dello stesso direttore Morisoli *"qualcosa non ha funzionato"* ed *"è mancata la tempestività"*.

Ancora più eloquenti le parole del medico cantonale a margine di un servizio radiofonico sulla casa anziani di Sementina:

"È possibile che la tempestività giochi un ruolo; dall'altra parte lo ha detto il direttore stesso (ossia Morisoli) la reattività. Però di nuovo far capire quando ci sono tre casi di agire con misure draconiane immediatamente non è evidente quando poi se ne hanno 16 e 17 di casi si piange sul latte versato perché si sarebbe dovuto muoversi prima. Il fatto che quando si è in pieno nella battaglia si fa un po' fatica a reagire. Dovrà essere valutato chi ha agito male e quanto tardivamente".

Il men che si possa dire è che, in tutti i casi, il direttore Morisoli, il capo dicastero Soldini ed il Municipio tutto, dovranno rendere conto di quanto successo e delle ragioni per cui a Sementina vi sono stati 29 decessi.

Non è stata una fatalità e tutto ciò poteva venir evitato. Contrariamente a quanto si è voluto far credere in un primo tempo, non in tutte le case anziani del cantone vi sono stati alti numeri di decessi. Vi sono situazioni in cui, grazie a precise scelte e decisioni da parte delle direzioni delle case anziani, si è evitato il propagarsi del virus e dunque si sono evitati dei decessi.

Attaccare poi chi ha denunciato queste cose, sostenendo che costoro "gettano fango" o criticano l'agire del personale è ormai chiaramente una sorta di vergognoso

scaricabarile che non funziona più. Un tentativo di accreditare l'idea che se le cose non sono andate bene è colpa sostanzialmente del personale. Mentre invece, fin dall'inizio, chi ha denunciato quanto successo ha messo in evidenza la responsabilità di chi ha emanato le direttive e di chi aveva la responsabilità di organizzare, all'interno delle case anziani, la messa in pratica di queste direttive. Hanno fatto difetto, ormai è chiaro, le responsabilità organizzative e dirigenziali all'interno delle strutture nelle quali si è verificato un numero elevato di decessi.

Di fronte a questi due avvenimenti (i sorpassi e i decessi nelle case per anziani) che investono le responsabilità della autorità politiche ed amministrative della città, la popolazione di Bellinzona si sta chiedendo per quale ragione le autorità politiche usino il classico sistema di due pesi e due misure: 5.1 milioni di sorpassi sono più importanti dei 29 decessi nella casa anziani di Sementina?

Interrogativi che da parte nostra giriamo direttamente al Municipio:

- 1. Per quale ragione il Municipio di Bellinzona, analogamente con quanto deciso per il direttore del DOP, non procede alla sospensione, con effetto immediato, del direttore della casa anziani di Sementina?**
- 2. Per quale ragione il capo dicastero Giorgio Soldini non ha la dignità di autosospendersi?**
- 3. Per quale ragione il Municipio di Bellinzona non ha deciso di ordinare un audit esterno, come fatto con i sorpassi di spese, che mettesse in luce le ragioni per le quali 29 ospiti su 80 sono deceduti a Sementina?**

Per il Gruppo MPS-POP-Indipendenti

Angelica Lepori e Monica Soldini